

# DIDATTICA NEL DOTTORATO

## LINEE GUIDA

### BANDO, QUADRO DIDATTICO, INCARICHI DIDATTICI

### MANIFESTO DEGLI STUDI E PIANO DEGLI STUDI

**Il quadro didattico** rappresenta l'offerta didattica dei corsi di dottorato e della Scuola di Dottorato. Nel documento sono indicati:

- la descrizione di ogni singolo insegnamento (titolo; SSD; docente/i incaricati);
- l'indicazione del numero di CFU per i diversi tipi di attività formativa;
- la ripartizione dei CFU di ciascun insegnamento tra i docenti incaricati;
- il tipo di assegnazione degli incarichi ai docenti, distinti in: incarichi a completamento dei compiti istituzionali, incarichi a titolo oneroso e incarichi a titolo gratuito

Gli adempimenti relativi ai quadri didattici sono ripartiti tra Scuola di Dottorato, Dipartimenti e Collegi dei Docenti dei corsi di dottorato.

- **Scuola di Dottorato**

Ogni anno pubblica un Bando per individuare la docenza che svolge la didattica dottorale

Segue annualmente i lavori per la predisposizione dei Progetti Formativi.

Predisponde l'offerta formativa della Scuola e delibera i relativi incarichi e compensi.

- **Dipartimento** - sede amministrativa dei corsi di dottorato

Ogni anno può pubblicare un Bando per individuare la docenza che svolge la didattica dottorale

Delibera i compensi da erogare ai docenti esterni e attribuisce gli incarichi ai docenti interni che completano il compito istituzionale con la didattica dottorale.

Reperisce le risorse finanziarie per i compensi ai docenti, utilizzando i fondi distribuiti annualmente dalla Scuola di DR oppure fondi propri.

- **Collegio dei Docenti del corso di dottorato**

Ogni anno definisce gli insegnamenti che intende attivare

Predisponde l'offerta formativa (corsi e docenza) e l'eventuale compenso.

Redige il quadro didattico del corso di dottorato, dopo l'approvazione del programma formativo da parte del Consiglio di Dipartimento.

## **BANDO - PROCEDURA**

Dall'anno accademico 2021/2022 gli insegnamenti dottorali e i conseguenti incarichi didattici che comporranno il Manifesto degli Studi della Scuola di Dottorato e dei corsi di Dottorato verranno individuati anche tramite un Bando.

Ogni Dipartimento pubblicherà un Bando per ogni corso di Dottorato che afferisce ad esso e la Scuola di Dottorato emetterà un proprio Bando per il Manifesto della Scuola di Dottorato.

I Collegi dei docenti dei corsi di Dottorato e la Scuola di Dottorato stabiliranno una declaratoria che caratterizzi gli insegnamenti che si intendono attivare, e di seguito emetteranno il Bando per la loro identificazione e copertura.

I docenti interessati (proponenti) presenteranno un progetto di insegnamento che dovrà contenere il programma dettagliato dell'insegnamento e la ripartizione dei crediti tra i docenti relatori. Ogni proposta dovrà essere corredata da un breve CV dei docenti cui sono attribuiti i crediti.

Nei Bandi, la Scuola di Dottorato ed i corsi di Dottorato metteranno a disposizione i seguenti massimali di finanziamento da attribuire ad ogni CFU, in relazione alla tipologia di incarichi attribuiti ai docenti:

- 500 € - Docente interno afferente al Politecnico di Milano
- 800 € - Docente afferente a un'Istituzione italiana
- 1.100 € - Docente afferente a un'Istituzione europea non italiana
- 1.300 € - Docente afferente a un'Istituzione extraeuropea.

I massimali per i docenti stranieri sono stati calcolati sulla base di quanto previsto all'Art. 23 comma 3 della Legge 240/2010. il massimale attribuibile ai singoli insegnamenti potrà essere ulteriormente incrementato, con Fondi dipartimentali, fino a € 2.000,00. Inoltre la quota Budget destinata ai docenti interni PoliMi potrà essere utilizzata per incrementare la quota attribuita ai docenti stranieri.

Con il Bando, ai docenti potranno essere assegnati incarichi a titolo gratuito (solo docenti interni), con trasferimento Fondi, come compito istituzionale o a titolo oneroso.

Successivamente, se si dovesse verificare la necessità di inserire nei Manifesti ulteriori insegnamenti, i medesimi potranno essere assegnati senza emettere un nuovo Bando. L'inserimento a Manifesto dovrà essere preceduto da una delibera del Collegio docenti/Consiglio Scuola di Dottorato purché i docenti svolgano la loro attività a titolo gratuito (per soli docenti interni), con trasferimento a un Fondo di ricerca o come compito istituzionale.

Per i contratti a titolo oneroso, oltre alla delibera del Collegio docenti/Consiglio Scuola sarà necessario il parere preventivo del Nucleo di Valutazione in merito all'attribuzione diretta dell'incarico.

Per attribuire un compenso ad un docente interno è necessario emettere un nuovo Bando.

Il finanziamento è attribuito al progetto e non ai singoli docenti indicati nel progetto. Il docente proponente, dopo l'approvazione del progetto e l'attribuzione del finanziamento all'insegnamento, ripartisce il compenso tra i docenti indicati nella proposta o chiede il trasferimento del finanziamento in Dipartimento per sostenere le attività di ricerca collegate all'insegnamento.

## **INCARICHI A DOCENTI PER ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **Premessa relativa ai crediti**

Il quadro didattico del Politecnico di Milano prevede l'esatta corrispondenza tra crediti formativi universitari (CFU) e crediti del Sistema Europeo di Trasferimento dei Crediti (ECTS), ovvero 1 ECTS = 1 CFU.

Gli insegnamenti sono di 5 o multipli di 5 CFU. È possibile strutturare gli insegnamenti in moduli formativi di 1, 2, 3 o 4 CFU con docenti diversi.

E' possibile definire un docente interno, a 0 crediti, come coordinatore del corso per le operazioni di gestione e verbalizzazione.

1 CFU corrisponde a 5 ore di lezione.

### **Incarichi retribuiti a docenti italiani e stranieri esterni**

L'attività prestata è remunerata con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

### **Incarichi a docenti interni**

Sono possibili incarichi gratuiti o retribuiti secondo le modalità stabilite dai Dipartimenti.

Per l'attività di docenza svolta nell'ambito dei compiti didattici istituzionali, l'affidamento di incarico è gratuito, se invece è in aggiunta ad essi, l'affidamento di incarico può essere anche retribuito.

Il docente, in alternativa al compenso, può decidere di utilizzare i fondi a disposizione come finanziamento alle spese del corso.

### **Attività di docenza di carattere seminariale non approvata nel Quadro Didattico**

In questo caso l'attività didattica prestata è inferiore a 1 CFU e pertanto inferiore a 5 ore.

Il pagamento dell'attività di docenza è effettuato con un incarico per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

## **PIANO DEGLI STUDI**

Il Regolamento di Dottorato del Politecnico di Milano prevede la redazione del piano degli studi da parte dei dottorandi. Il documento che contiene l'elenco delle attività formative scelte dal dottorando, formalmente è su base annuale ma il dottorando può compilarlo anche una sola volta nella carriera.

E' di fatto obbligatorio, anche se per scelta della Scuola il sistema non controlla la presenza di un piano di studi tra le verifiche dei passaggi d'anno e dell'ammissione all'esame finale.

Il dottorando costituisce il piano degli studi nel momento in cui il Manifesto degli Studi viene pubblicato scegliendo tra gli insegnamenti proposti.

Il Coordinatore approva il piano degli studi dall'applicativo dei servizi on line "gestione piani degli studi di dottorato" e approva e convalida eventuali attività esterne.

La Segreteria Didattica del Dipartimento può essere abilitata alle stesse funzioni del Coordinatore.

Se il piano di studi non è approvato il dottorando può comunque sostenere gli esami inseriti e il docente verbalizzarli; tuttavia, finché il piano non è approvato, tali esami resteranno nello stato di "sospeso".

Gli insegnamenti restano inoltre nello stato di "sospeso" se lo studente non ha regolarizzato l'iscrizione o non è in regola con il pagamento delle tasse.

Il Regolamento di Dottorato del Politecnico prevede l'obbligo di conseguire almeno 20 crediti relativi ad insegnamenti di livello dottorale.

Nei 20 crediti possono rientrare attività sostenute all'estero o in altre sedi, qualora il Collegio dei Docenti le riconosca equiparabili ad insegnamenti di livello dottorale.

Il sistema non inserisce il controllo della presenza dei 20 crediti tra le verifiche dei passaggi d'anno e dell'ammissione all'esame finale: la valutazione/controllo è rimesso al Collegio dei Docenti al momento della valutazione annuale delle attività.

Il piano degli studi può prevedere insegnamenti facenti parte dei manifesti di laurea magistrale e lauree di primo livello: in tali casi si ricorda che le regole procedurali sono quelle della laurea magistrale. In particolare, per sostenere l'esame, il dottorando, deve iscriversi all'appello d'esame con le modalità ed entro le scadenze previste, pena l'impossibilità di verbalizzare il voto d'esame.

Di norma questi insegnamenti vengono inseriti in sovrannumero, anche su richiesta del Collegio dei docenti.

Il Coordinatore può visualizzare l'elenco dei piani di tutti i dottorandi attivi nell'anno in corso.